



DA CITARE SEMPRE NELLA RISPOSTA

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici

VERBALE DELLA SEDUTA AMMINISTRATIVA DI GARA

Il giorno 31/01/2024, alle ore 12:38, presso gli Uffici della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale – Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici, il “Responsabile Unico di Progetto”, ai fini dell'espletamento Richiesta di Offerta RdO nr. **3829801** presentata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), avente ad oggetto il “**rinnovo di licenze “software” “Nessus Professional” e “Security Center on premise” in uso presso il “Cyber Security Operation Center” “C-SoC” della Direzione Centrale della Polizia Criminale per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi”(CIG A041340B99)**”, prende visione dell'elenco delle sottoindicate Società che hanno fatto pervenire a questa stazione appaltante la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta economica per la menzionata fornitura:

	DENOMINAZIONE CONCORRENTE	FORME DI PARTECIPAZIONE	NUMERO DI PARTECIPAZIONE	LOTTI A CUI HA PARTECIPATO	DATA PRESENTAZIONE OFFERTA
1	ALFA GROUP SpA	Singolo operatore economico	1101210	Lotto 1	31/01/2024 10:29:31
2	ZEMA s.r.l.	Singolo operatore economico	1081971	Lotto 1	12/01/2024 17:03:48

Il “Responsabile Unico di Progetto”, dopo aver verificato ed attestato che le buste siano pervenute nei termini previsti, procede alla verifica della documentazione amministrativa, evidenziando che:

- 1) la Società “**ALFA GROUP S.P.A.**” ha prodotto una documentazione coerente con le richieste minimali della stazione appaltante;
- 2) la Società “**ZEMA S.R.L.**” non ha prodotto una documentazione coerente con le richieste minimali della stazione appaltante, in quanto mancante di “PASSOE” e, dall'esame della documentazione amministrativa e, in particolare, del “DGUE”, risulta una dichiarazione relativa ad una pregressa revoca di un provvedimento di aggiudicazione irrogato da parte di altra Amministrazione, annoverato dalla medesima Società alla Parte III, lettera c), del “DGUE”, rubricata “*Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illecito professionale*”, per la quale lo stesso operatore economico asserisce di essere ricorso agli strumenti di attenuazione volti a prevenire ulteriori illeciti e/o reati, senza, tuttavia, fornire idonea documentazione a comprova.

Ciò posto, atteso che la fattispecie segnalata, a parere dell'Amministrazione, ricade tra le casistiche codificate dall'articolo 98, comma 5, lettera c), del D.Lgs.vo 36/2023, relative a



DA CITARE SEMPRE NELLA RISPOSTA

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici

significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto, è onere della stazione appaltante dar corso all'esperimento di un processo valutativo, connotato da profili di ragionevolezza e proporzionalità, i cui esiti potrebbero giustificare anche l'eventuale esclusione dell'operatore economico dal proseguo della procedura.

Al riguardo, proprio nell'ambito del processo valutativo intrapreso nella fattispecie, con idonei strumenti in disponibilità dell'Amministrazione, si sono potute apprezzare ulteriori tre iscrizioni al Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sempre riferibili alla medesima casistica disciplinata dalla normativa di cui sopra.

Pertanto, atteso che ricade in capo agli operatori economici partecipanti alle procedure di acquisizione, l'obbligo dichiarativo che consenta l'esercizio del potere discrezionale da parte delle stazioni appaltanti, volto a stabilire l'affidabilità professionale del soggetto concorrente, si ritiene che l'omessa dichiarazione relativa ad altre tre fattispecie, oltre alla specifica segnalazione contenuta nel DGUE, rappresentino elementi probatori rilevanti e sufficienti ai fini della comminatoria della sanzione esclusiva, con l'aggravante che la medesima natura delle violazioni rilevate faccia ritenere di non essere in presenza di operatore economico affidabile e in grado di eseguire correttamente le prestazioni oggetto della procedura.

Pertanto, il "Responsabile Unico di Progetto", in ragione di quanto sopra evidenziato:

- 1) ammette al prosieguo della presente procedura di gara la Società "ALFA GROUP S.P.A.";
- 2) non ammette al proseguo della presente procedura di gara la Società "ZEMA S.R.L.", disponendone contestualmente l'esclusione, da formalizzare con apposito, successivo provvedimento, in ragione della gravità delle condotte ostantive.

Alle ore 12:05 del 01/02/2024, il "Responsabile Unico di Progetto" dichiara chiuso il verbale della seduta amministrativa pubblica di gara.

Fatto, letto e sottoscritto.

Il Responsabile Unico di Progetto
(Tommaso Tafuri)